

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Confessa l'esecutore della strage a Brescia di Piazza Arnaldo

A pag. 5

Ragioni e conseguenze dell'aumento del prezzo delle materie prime

A pag. 7

Sempre più urgente far fronte alla sfida criminale e eversiva

Minacce e paura bloccano il processo ai brigatisti

Gran parte dei giudici popolari rinuncia — Impossibile formare la giuria — L'assemblea degli avvocati di Torino aveva assicurato la difesa — L'ordinanza che ha rinviato a tempo indeterminato la causa contro Curcio e gli altri terroristi — Preoccupazione e sgomento nei primi commenti

Come respingere l'attacco

DEI NUOVI episodi, di eccezionale gravità, si sono aggiunti ieri alla lunghissima serie di attentati contro la convivenza civile e contro la saldezza delle istituzioni democratiche.

Dal carcere milanese di San Vittore sono evasi, con incredibile facilità e comodità, pericolosi appartenenti alla banda Vallanzasca; in tal modo si sono una volta di più rivelate clamorosamente le insufficienze, le lacune e anche — senza dubbio — le connivenze e le complicità che intralciano la lotta contro la delinquenza.

Due nuovi episodi si aggiungono ai casi precedenti e li chiarificano. Siamo, di nuovo, al cuore del problema dell'ordine pubblico; e anche al cuore del problema politico italiano.

E' in gioco lo Stato, cioè l'insieme delle istituzioni e delle norme democratiche che sono state concepite, definite e fattisimilmente realizzate nel corso degli ultimi trent'anni, dalla Resistenza e dalla Costituzione in qua e con l'appoggio e grazie alle lotte della classe operaia e dei lavoratori italiani.

Conclusa la visita di Marchais in Italia

ROMA — Georges Marchais, segretario generale del PCF, e Jean Kanapa, dell'ufficio politico e responsabile della Sezione estera, sono ripartiti ieri da Roma per Parigi.

Dal nostro inviato TORINO — Il processo alle "Brigate rosse" è terminato prima ancora di cominciare. La detenzione, questa volta, è venuta dai giudici popolari: otto su dieci sono dichiarati non disponibili a far parte della giuria. Le ragioni sono state illustrate poco prima di mezzogiorno, dal presidente della Corte d'Assise Guido Barbato, in questa magistratura che aveva presieduto lo scorso anno il collegio giudicante.

Non si fecero errori di valutazione: man mano che la crisi avanzava i problemi del governo si avvicinavano sempre di più a quelli dello Stato e divenne impossibile distinguere gli uni dagli altri.

E' in gioco lo Stato, cioè l'insieme delle istituzioni e delle norme democratiche che sono state concepite, definite e fattisimilmente realizzate nel corso degli ultimi trent'anni, dalla Resistenza e dalla Costituzione in qua e con l'appoggio e grazie alle lotte della classe operaia e dei lavoratori italiani.

ROMA — D. fronte all'arzewv, de problemi dell'ordine pubblico e alla lotta della democrazia. I partiti si scontrano dopo aver fatto rinviate il processo a un tribunale per il quale si rivoltano oggi l'attacco aperto e il sabotaggio nascosto, non siamo disposti a subire questo riacuito le istituzioni repubblicane e la Costituzione vanno oggi difese anche respingendo gli attentati che contro di loro vengono portati e trovando i mezzi necessari a tal fine.

IL DOCUMENTO SU COLLOQUI TRA BERLINGUER E MARCHAIS

Claudio Petruccioli

Dal nostro inviato TORINO — Il processo alle "Brigate rosse" è terminato prima ancora di cominciare.

ROMA — Il compagno Ugo Spagnoli ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il fatto è di eccezionale gravità e le conseguenze che ne riguardano solo il processo contro gli appartenenti alle "Brigate rosse", ma lo stesso ruolo dello Stato democratico come garante dell'ordine civile e delle legalità costituzionali.

Non si fecero errori di valutazione: man mano che la crisi avanzava i problemi del governo si avvicinavano sempre di più a quelli dello Stato e divenne impossibile distinguere gli uni dagli altri.

ROMA — D. fronte all'arzewv, de problemi dell'ordine pubblico e alla lotta della democrazia. I partiti si scontrano dopo aver fatto rinviate il processo a un tribunale per il quale si rivoltano oggi l'attacco aperto e il sabotaggio nascosto, non siamo disposti a subire questo riacuito le istituzioni repubblicane e la Costituzione vanno oggi difese anche respingendo gli attentati che contro di loro vengono portati e trovando i mezzi necessari a tal fine.

ROMA — D. fronte all'arzewv, de problemi dell'ordine pubblico e alla lotta della democrazia. I partiti si scontrano dopo aver fatto rinviate il processo a un tribunale per il quale si rivoltano oggi l'attacco aperto e il sabotaggio nascosto, non siamo disposti a subire questo riacuito le istituzioni repubblicane e la Costituzione vanno oggi difese anche respingendo gli attentati che contro di loro vengono portati e trovando i mezzi necessari a tal fine.

IL DOCUMENTO SU COLLOQUI TRA BERLINGUER E MARCHAIS

Claudio Petruccioli

Dal nostro inviato TORINO — Il processo alle "Brigate rosse" è terminato prima ancora di cominciare.

ROMA — D. fronte all'arzewv, de problemi dell'ordine pubblico e alla lotta della democrazia. I partiti si scontrano dopo aver fatto rinviate il processo a un tribunale per il quale si rivoltano oggi l'attacco aperto e il sabotaggio nascosto, non siamo disposti a subire questo riacuito le istituzioni repubblicane e la Costituzione vanno oggi difese anche respingendo gli attentati che contro di loro vengono portati e trovando i mezzi necessari a tal fine.

ROMA — D. fronte all'arzewv, de problemi dell'ordine pubblico e alla lotta della democrazia. I partiti si scontrano dopo aver fatto rinviate il processo a un tribunale per il quale si rivoltano oggi l'attacco aperto e il sabotaggio nascosto, non siamo disposti a subire questo riacuito le istituzioni repubblicane e la Costituzione vanno oggi difese anche respingendo gli attentati che contro di loro vengono portati e trovando i mezzi necessari a tal fine.

ROMA — D. fronte all'arzewv, de problemi dell'ordine pubblico e alla lotta della democrazia. I partiti si scontrano dopo aver fatto rinviate il processo a un tribunale per il quale si rivoltano oggi l'attacco aperto e il sabotaggio nascosto, non siamo disposti a subire questo riacuito le istituzioni repubblicane e la Costituzione vanno oggi difese anche respingendo gli attentati che contro di loro vengono portati e trovando i mezzi necessari a tal fine.

IL DOCUMENTO SU COLLOQUI TRA BERLINGUER E MARCHAIS

Claudio Petruccioli



TORINO — Un settore dell'aula del tribunale dove si sarebbe dovuto svolgere il processo ai brigatisti

DA SAN VITTORE EVADONO CINQUE DELLA BANDA DI VALLANZASCA

Con loro un sesto detenuto e forse un ostaggio — Il piano era stato segnalato alle autorità

MILANO — Sei detenuti sono fuggiti da un carcere di San Vittore, SCOLOTTI. Solo uno del gruppo non fa parte della banda Vallanzasca: riconosce una responsabile, tra l'altro, del rapimento di Emanuele Troadici, l'altro, di svariati cadaveri e dell'uccisione di Dalmeide. I fuggitivi sono Nicola Antonio Cola, 39 anni, condannato a 20 anni, ritenuto il cervello della banda; Enrico Maria Merlo e Antonio Rossi, entrambi di 35 anni, arrestati e condannati per il rapimento di Paolo Astrea Taroni; Franco Carecra, 26 anni, che prese parte ad una sparatoria a Milano nel corso della banda; e un altro che non fa parte della banda di Renato Vallanzasca. Il sesto è Vincenzo D. Palma (tutti i nomi sono fittizi), un altro sesto e forse un ostaggio. L'ultimo piano era stato segnalato alle autorità.

TORINO — Un settore dell'aula del tribunale dove si sarebbe dovuto svolgere il processo ai brigatisti

La nuova fase del confronto politico e programmatico

Da domani incontri tra i partiti Discussioni e manovre nella DC

Colloquio Berlinguer-Craxi in vista delle prossime scadenze — Concertante incontro di Piccoli e Ferrari Aggradi con gli ex missini di DN; la segreteria dc si dissocia - L'«Avvenire» preferisce l'aggravamento della situazione?

ROMA — Nelle giornate di domani e di venerdì prossimo si svolgerà la nuova serie di incontri bilaterali tra i partiti costituzionali: la delegazione della Democrazia cristiana si incontrerà — alle 10 del mattino — con quella del PCI e poi, seguendo l'ordine alfabetico, con quelle degli altri partiti.

Il CC del PCI si riunirà il 12 maggio

ROMA — La Direzione del PCI ha concluso i suoi lavori nella mattinata di ieri, nella sede di via Montecitorio. Tra i delegati di due partiti è stato fatto il punto della situazione in vista delle prossime scadenze.

Ibio Paolucci

(Segue in ultima pagina)

FATTO GRAVE

L'incontro avvenuto ieri fra il presidente dei deputati dc Piccoli e il responsabile dell'ufficio programma di quel partito Ferrari Aggradi, non è stato un incontro di facciata, ma un momento a cui la cronaca stessa si incarica di sottolineare la serietà della situazione.

buttateli

IL PARTITO socialista, moderato, temperato, che è, a potere ed è guidato con una mano ferma dal segretario Kressky, l'attuale amico degli arabi, ha spinto l'attacco faciente in un accordo con l'opposizione senza sapere scandalo.

OGGI

OGGI, nel corso di una lunga riunione di lavoro di lunedì 3, il gruppo dc ha discusso la situazione politica e programmatica, ha discusso il programma di governo, ma che non ha un accordo politico, quasi che il programma di un governo dc, in un paese del mondo non fosse il suo più importante.

(Segue in ultima pagina)

Alla vigilia del vertice di Londra

I segnali di Carter

Non si può proprio dire che nei primi cento giorni di Carter l'Europa sia stata lasciata e l'Europa occidentale sia stata eccellente. E per molti aspetti, vi è prima di tutto, in linea generale, quel che si è visto.

Ma vi sono anche ragioni specificamente legate all'attività di Carter nei suoi primi cento giorni di governo. L'annuncio a tutto che il leader americano si è mosso a Washington per incontrare il presidente in occasione della sua campagna per i «diritti umani» in Unione Sovietica e nei paesi dell'estremo oriente.

Non si può proprio dire che nei primi cento giorni di Carter l'Europa sia stata lasciata e l'Europa occidentale sia stata eccellente. E per molti aspetti, vi è prima di tutto, in linea generale, quel che si è visto.

IL DOCUMENTO SU COLLOQUI TRA BERLINGUER E MARCHAIS

IL DOCUMENTO SU COLLOQUI TRA BERLINGUER E MARCHAIS

buttateli

IL PARTITO socialista, moderato, temperato, che è, a potere ed è guidato con una mano ferma dal segretario Kressky, l'attuale amico degli arabi, ha spinto l'attacco faciente in un accordo con l'opposizione senza sapere scandalo.

OGGI

OGGI, nel corso di una lunga riunione di lavoro di lunedì 3, il gruppo dc ha discusso la situazione politica e programmatica, ha discusso il programma di governo, ma che non ha un accordo politico, quasi che il programma di un governo dc, in un paese del mondo non fosse il suo più importante.

(Segue in ultima pagina)